

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C. N. 59 DEL 17.10.2012

PRESIDENTE:

Buonasera. Iniziamo la seduta consiliare, do la parola al Segretario Comunale per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. Visto il numero legale degli intervenuti la seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Cedo la parola al Sindaco per comunicazioni.

SINDACO:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, Assessori, Consiglieri, a Lei Presidente e al pubblico numeroso.

Intanto volevo comunicare che in questi giorni l'Amministrazione ha provveduto a nominare due Dirigenti del nostro Comune ed esattamente il Dirigente Maggiore Domenico Galanti e l'Ing. Pasquini Nicola a cui ovviamente facciamo gli auguri per un proficuo lavoro essendo sicuri già da adesso che per la loro competenza, per il loro curriculum svolgeranno senz'altro un lavoro proficuo per questa comunità, per noi tutti ortonesi. Quindi benvenuti e soprattutto buon lavoro a loro.

Do anche la comunicazione che il Maggiore Alessandro Poeta è il nuovo Comandante dei Vigili Urbani, auguri anche a Sandro Poeta, lo conosciamo tutti e sicuramente farà del bene per questa città.

Approfitto del tempo che mi è concesso nell'ambito di un ristretto spazio temporale per le comunicazioni istituzionali per comunicare al Consiglio, alla città un argomento su cui se volete possiamo dibattere con estrema serenità, non mi sottraggo e nessuno della Maggioranza si sottrarrà a nessuno argomento né ora né mai in futuro perché il sale della democrazia è anche questo, quando si vuole parlare di qualcosa non si deve assolutamente avere paura di farlo.

Siccome in questi giorni c'è stata qualche polemica per quanto riguarda la possibilità che 2 compagnie di spettacolo, a cui ovviamente va tutto il mio riconoscimento per la passione, per l'impegno che in questi anni hanno dimostrato in questa città, perché comunque rappresentano dei contenitori culturali di un certo spessore, di fronte ad una scelta che comunque l'Amministrazione doveva pur fare perché le richieste che sono pervenute e, ripeto, legittime, lecite ma bisogna anche rispettare un ordine temporale, l'Amministrazione ha inteso fare una scelta però devo aggiungere, questo è il messaggio che io voglio lanciare questa sera, lo voglio lanciare non tanto per una tranquillità mia psicologica o anche dell'Amministrazione o della città ma perché comunque ritengo che effettivamente quando si debba parlare di cultura, di arte, di spettacolo in una comunità bisogna sempre ovviamente essere un po' distesi e soprattutto rasserenare gli animi perché poi quello che conta è la crescita di questa comunità e soprattutto la pace sociale.

La comunicazione che voglio fare questa sera ma, ripeto, con questo non mi voglio sottrarre assolutamente né al dibattito né alle eventuali critiche, il sottoscritto ma non solo in queste ore sta lavorando seriamente alla risoluzione pacifica e legittima per trovare un accordo di buon senso affinché in nome dello spettacolo e della cultura ci sia la possibilità per entrambe le compagnie di esprimersi.

Credo che questo gesto vada apprezzato, vi posso dire che ci stiamo lavorando seriamente e stiamo vicini anche al raggiungimento di questo scopo perché poi quello che interessa è che comunque, ripeto, i giovani impegnati in queste compagnie siano esse accademie o associazioni possano poi comunque produrre spettacoli di livello soprattutto in nome e per conto del lavoro, soprattutto i giovani si possano esprimere.

Questo mi sentivo di dirlo e chi mi conosce sa che se prendo la parola è un impegno e questo impegno sicuramente sarà mantenuto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Ha chiesto la parola Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Signor Sindaco buonasera, Presidente, Consiglieri, Assessori e anche voi cittadini che ci state ascoltando.

Volevo un attimo tornare sulla relazione che vi ho fatto pervenire in cartella in merito al viaggio che abbiamo fatto a Medjugorje nei giorni scorsi.

Ritengo opportuno spiegare perché Ortona in questo progetto può sicuramente svolgere un ruolo chiave, quindi è importante che questo Consiglio e questa Amministrazione abbia piena conoscenza di quello che è il progetto.

Il progetto parte dalla Provincia tramite l'Assessore Remo Di Martino, prevede un percorso culturale e religioso che parte da Ortona e arriva nei Balcani tramite 3 tappe: Ploce, Metkovic e Medjugorje quindi l'obiettivo è la promozione tra le due sponde dell'Adriatico di quello che è tutto un insieme di interessi di natura specificatamente culturale e spirituale.

Ploce - dove siamo stati - è una cittadina giovane, ha soltanto 70 anni che sta risorgendo dalle macerie della guerra e ha un porto dalle notevolissime potenzialità, parliamo di un porto che si articola per km, noi l'abbiamo visitato tramite un battello e che si articola per padiglioni, ha un fondale di 18 mt, si articola padiglione, c'è un padiglione per esempio che prevede la lavorazione del carbone, un altro padiglione che prevede la lavorazione e la distribuzione dei carburanti, un altro padiglione per lo stoccaggio delle merci, un'area da diporto, in lontananza c'è addirittura un'area protetta e in questa sede abbiamo incontrato le autorità marittime statali e le autorità municipali locali con le quali abbiamo cercato di stilare una sorta di programma, perché con noi c'era una delegazione composta anche da imprenditori e da operatori turistici i quali ci chiedono principalmente ed esclusivamente di sgomberare il campo da quelli che sono gli adempimenti burocratici.

Loro sono pronti ad investire rimettendoci risorse, idee, creatività però chiedono alle Amministrazioni interessanti di sgomberare il campo da questi adempimenti, quindi questo primo incontro è volto proprio a rafforzare, noi abbiamo proposto un collegamento via mare, una sorta di autostrada via mare che è importantissima, perché intanto ripristina degli antichi collegamenti marittimi e che vede Ortona proprio il cuore dell'Europa, in che senso?

Il Porto di Ortona con le sue peculiarità, e ho ben spiegato quali potenzialità ha visto che è considerato porto regionale, è lo scalo più semplice e più facile che possa collegare l'Europa dell'est al Mediterraneo.

Con questa autostrada del mare potremmo evitare agli imprenditori che chiedono semplificazioni un percorso su ruota che è stato quantificato in soldi in un risparmio per ogni tir che transita via mare e non percorre questi 600 km c'è un risparmio per ogni azienda, per ogni camion e per ogni percorso di 1.000 euro. Quindi si capisce bene quale interesse ci sia da parte del mondo imprenditoriale.

Poi siamo arrivati a Metkovic dove abbiamo siglato un protocollo e la sottoscritta in qualità di delegata, quindi in rappresentanza del Comune di Ortona capofila dell'Ente Culto e Cultura abbiamo stilato questo protocollo per, appunto, impegnare entrambe le Amministrazioni a promuovere questo percorso religioso fino ad arrivare ovviamente a Medjugorje che ovviamente anche qui c'è una posizione strategica della nostra città perché con il nostro porto possiamo veicolare sul nostro porto tutto quel turismo religioso che attualmente ha due punti di riferimento: il porto di Bari e il porto di Ancora.

Parliamo di un numero consistente settimanale di pellegrini che raggiungono Medjugorje, quindi nell'ottica di questo scambio culturale nella promozione del cammino dell'Apostolo Tommaso abbiamo siglato questo protocollo d'intesa comune.

In questo progetto che vede capofila la Provincia anche Ortona è protagonista, ma con noi c'erano anche altre associazioni, come ho detto Culto e Cultura, Diomedea che è una bellissima realtà, è un'Associazione che ha sede a Francavilla ma che in realtà opera, io questo l'ho saputo solo in questa occasione, opera sul nostro territorio in quanto si occupa di tutta una serie di attività legate al mare.

Quindi hanno di proprietà una nave che è attraccata sul nostro molo, che è dotata di una strumentazione davvero importante che permette di esplorare i fondali marini e quindi parliamo di una Associazione che svolge principalmente un'attività marinaresca, promuove percorsi all'interno del bacino balcanico-adriatico, quindi anche in questo caso di ritorno per la nostra comunità.

Altro Ente interessato "I Cammini d'Europa" nella persona del Presidente Giovanni Pattonieri, Confindustria con Michele Pirozzi che hanno chiesto delucidazioni per un progetto che vede l'attivazione di un traghetto tra Ortona e Ploce e per ultimo, lo menziono ma non perché abbia poca importanza, anzi ne ha tantissima altro partner che è parte attiva in questo progetto è Assisi Pax che è stata egregiamente e degnamente rappresentata dalle figure di Padre Camillo e Padre Gianmaria Polidoro che tutti conosciamo.

Padre Gianmaria è il fondatore di Assisi Pax che ovviamente mi ha chiesto formalmente, ed è anche per questo che ho voluto meglio spiegare il progetto, ce l'ha chiesto pubblicamente ma anche privatamente, Padre Gianmaria fondatore di Assisi Pax chiede un coinvolgimento e una condivisione a questa Amministrazione di questo percorso religione proprio perché reputa ovviamente importantissimo il legame che può stabilirsi tra il percorso dell'Apostolo Tommaso e Medjugorje.

Rientra anche in questo obiettivo una serie di iniziative che ovviamente anche Culto e Cultura sta portando avanti, cioè i cammini religiosi che vedono protagonisti Ortona con l'Apostolo Tommaso, il Volto Santo di Manoppello, l'Abbazia di Collemaggio, il Miracolo Eucaristico di Lanciano quindi ci sono un sacco di territori che possono valorizzare la nostra regione.

Quindi io riporto questa richiesta formale di Padre Gianmaria che chiede la condivisione attorno a questo progetto e auspica di non dover far più un sopralluogo, mi ha detto simpaticamente "sono riuscito a mettere d'accordo Reagan e Gorbaciov, spero che non sia necessario venire per mettere d'accordo le due anime di questo Consiglio Comunale", io credo che sia possibile.

Due ultime brevissime cose volevo dire sperando di non aver dimenticato, semmai dopo Remo integrerai, nello spirito e nella condivisione io e il Consigliere Di Martino abbiamo ritenuto importante dare un segnale di condivisione e portare qui in questo Consiglio Comunale forse per la prima volta, lo dico da persona che per la prima volta vive direttamente, comunque abbiamo

portato qui un pezzettino di questo cammino e di questo progetto, abbiamo pensato di fare un piccolo omaggio a tutti i Consiglieri Comunali, alla Giunta, al Sindaco, al Presidente e al Segretario nell'auspicio di una maggiore serenità nella condivisione di questo progetto.

Un'ultima cosa brevissima, Sindaco a titolo personale ti ringrazio moltissimo per l'opportunità che mi hai dato, è stata un'emozione molto bella, grandissima poter indossare la tua fascia, credo e spero di averti fatto fare bella figura parlando della nostra città e illustrando, seppur brevemente, quelli che sono i nostri gioielli di famiglia, quindi colgo l'occasione per ringraziarti pubblicamente. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Tra l'altro ha fatto una relazione scritta che credo abbiate trovato dentro le cartelle perché l'ho inviata ad ogni Consigliere Comunale.

Prego Consigliere Remo Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente brevemente soltanto perché volevo fare i complimenti al Consigliere Simonetta Schiazza, è stata veramente brava per quanto poteva e soprattutto per l'immediatezza con la quale si è calata nel ruolo e nella condivisione che immediatamente ha fatto di un progetto che evidentemente è valido non solo perché la delegata del Sindaco l'ha ritenuto tale, ma anche perché come sapete ormai sono anni che ne stiamo parlando e anche io devo ringraziare il Sindaco perché avrebbe potuto discostarsi da questa iniziativa che era nata anche prima delle elezioni e invece non l'ha fatto.

Questo è un ottimo segnale, è un ottimo viatico anche per tutto quanto quello che magari si dirà oggi, nel senso che la guerra è finita non è che siamo ancora in guerra, quindi se c'è qualcosa di buono facciamolo e facciamolo insieme, se invece c'è qualcuno che intende continuare a fare le guerre noi non ci stiamo sulle guerre.

Noi cercheremo, almeno per quanto mi consta, di portare avanti quei progetti che servono a Ortona, questo progetto serve a fare un traghetto dall'Abruzzo ai Balcani che manca, ci sono 500 km di costa da Bari ad Ancona che non sono serviti da nessun traghetto, c'è un porto di fronte a noi che è quello di Ploce che sta aspettando, io spero che presto possiamo tornare, anzi vi dico che il 9 e 10 di novembre verrà l'autorità portuale di Ploce, verrà il Sindaco di Ploce, verrà una comunità che viene Sindaco a parlare con te, a parlare con il Presidente della Provincia, a parlare con la Regione perché è necessario istituire un traghetto, qui ci sono anche persone che su questo campo hanno tanto lavorato nel corso degli anni, mi riferisco al Sindaco Fratino.

Adesso il momento è buono e le implicazioni sono tante, addirittura secondo il Prof. Falcone per il quale mi hanno anche consegnato una bellissima lettera che presto gli consegnerò, addirittura noi discendiamo da quei popoli, in epoca degli Indo europei attraversarono il nostro mare che era un mare della pace, non era un mare della guerra come è diventato.

Insomma si potrebbe parlare di questo argomento per ore perché è un argomento interessante, capita in una serata particolare però la fortuna è che ne abbiamo potuto parlare davanti a tutti e che, ribadisco, il Consigliere Simonetta Schiazza è stata all'altezza, spero che il Sindaco ti confermi anche la delega per poter continuare ad avere con i nostri dirimpettai ottimi rapporti per poter concludere questi progetti che abbiamo fatto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. Prego Consigliere Marino.

MARINO:

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Consiglieri buonasera a tutti. Non so se si può intervenire sulla comunicazione che ha fatto il Sindaco all'inizio.

PRESIDENTE:

Si, sulle comunicazioni si possono fare gli interventi.

MARINO:

Io volevo solo fare un intervento sul punto che ha toccato prima il Sindaco e volevo intanto aggiornare anche il Consiglio su alcune questioni che riguardano la delega a me attribuita che riguarda le politiche culturali.

In questo periodo stiamo cercando di concludere la proposta di un sistema culturale integrato che potrebbe vedere il Comune gestire dal punto di vista tecnico tutta l'attività culturale proposta dai vari Enti, quindi un sistema che vedrebbe anche un enorme risparmio delle risorse ed energie da parte del Comune di Ortona, quindi un progetto che una volta costituiti gli Enti culturali potrebbe avere una unica regia tecnica, cioè tutto ciò che riguarda la parte amministrativa legata a questi Enti.

Un altro argomento del quale ci stiamo occupando in questo periodo era la mostra che c'è a Palazzo Farnese Margherita D'Austria che ha avuto oggi circa 2.500 presenze più una serie di scuole del territorio che fino al 31 ottobre visiteranno la mostra con proposta anche di attività didattiche seguite da esperti e da personale della biblioteca di Ortona.

Altri due progetti che stiamo seguendo è quello relativo ad una convenzione che la biblioteca di Ortona sta firmando con il carcere di Chieti per una gestione della biblioteca del carcere e per una attività di formazione degli operatori all'interno del carcere, quindi una convenzione molto interessante che il Sindaco dovrà firmare nei prossimi giorni, dovrebbe essere fissata una data per la firma a breve.

Un secondo progetto invece è sempre legato alla biblioteca di Ortona con il Dipartimento di Letteratura Italiana dell'Università di Pescara per portare ad Ortona, quindi presso la biblioteca di Ortona, una parte delle attività di questo Dipartimento.

Questo ci permetterebbe di avere ad Ortona non solo giovani che vengono a consultare una serie di libri proprio in funzione del corso che seguono, ma ci permetterebbe anche di avere una attività intensa anche di lezioni, di corsi di formazione che l'università propone.

Quindi è una porta interessante che si apre di collegamento con l'Università di Pescara e che ci potrebbe davvero prospettare anche sviluppi interessanti.

Altre attività che stiamo portando avanti sono legate ai contatti che noi abbiamo con l'ATAM, questa è una problematica che a breve dovremmo risolvere perché il circuito dell'ATAM è ormai da tanto tempo legato al nostro territorio, quindi agli spettacoli, e sicuramente è una questione che andrebbe al più presto risolta proprio per dare modo anche all'Amministrazione di fare le sue scelte.

Io ho fatto anche questa relazione per chiedere ufficialmente al Sindaco di chiarire un po' la posizione che mi riguarda, la questione che prima ha sollevato relativamente a questo problema che era sorto in merito alle attività teatrali di queste associazioni, io chiedo come mai non sono stato interessato di questo, soprattutto perché relativamente all'attività dell'accademia il Sindaco ci aveva

interessato, sia me che l'Assessore Di Carlo proprio per farne un progetto di promozione, considerato che questo spettacolo che l'accademia sta preparando girerà per tutta Italia, circa 50 date.

Quindi ci aveva dato questo incarico di preparare un progetto di promozione.

Io intanto chiedo al Sindaco come mai questo problema non mi ha toccato minimamente, quindi avrei potuto dare anche un contributo e poi io chiederei davvero signor Sindaco che si chiarisca in Consiglio Comunale proprio perché è stato lei che mi ha dato questa delega, la delega alla cultura che cosa vuol dire perché se lei ha più volte detto che l'Assessorato alla Cultura è stato tenuto da lei e poi c'è stata questa delega, io vorrei capire fino a che punto c'è capacità di movimento mia, ovviamente sempre nei limiti del Consigliere Comunale che comunque si occupa di determinati settori che ovviamente non è paragonabile all'attività amministrativa di un Assessore.

Però siccome ci sono state queste incomprensioni chiedo che chiarisca magari al Consiglio Comunale e anche a me fino a dove arriva la mia attività e dove si deve fermare.

Io ritengo che magari questo argomento forse era davvero un argomento del quale potevo essere interessato e del quale potevamo comunque trovare insieme, con gli Assessori e Sindaco, trovare insieme una soluzione.

Riprendendo una commedia tragicomica teatrale "molto rumore per nulla", si sia fatto molto rumore per nulla perché in fondo si tratta di trovare due date che in fondo considerate che l'anno è lungo e non è che ci siano tutti questi spettacoli, si poteva trovare una soluzione senza dire quali erano le priorità; ma chiaramente se ci sono due progetti diversi è chiaro che si può accontentare tutti.

Faccio anche una considerazione, io non vorrei che nelle more di una, e per questo io sottolineavo prima la stagione teatrale legata all'ATAM, non vorrei che nelle more di una stagione teatrale che ovviamente per adesso è ferma per ovvi motivi perché ci sono problemi economici che sicuramente ci costringono a stare fermi, non vorrei che poi invece la stagione teatrale la faccia l'Ufficio Protocollo, cioè chi arriva prima a protocollare fa la stagione teatrale, perché se io domani vado a protocollare allora non si può dire no a nessuno per cui avremo da oggi fino a giugno il teatro sempre pieno perché io vado a protocollare e quindi la stagione teatrale non la fa il delegato alla Cultura, non la fa l'Amministrazione, la fa l'Ufficio Protocollo perché chi arriva prima.

Quindi siccome su questo non possiamo cadere perché la stagione teatrale è una cosa seria, va programmata bisogna fare delle scelte, bisogna anche dare degli indirizzi, l'Amministrazione dà degli indirizzi su quelle che sono le stagioni teatrali, su quelli che sono i contenuti, su quelle che sono le scelte ed è giusto che lo faccia, però prepariamoci oppure diciamo "da qui a febbraio il teatro è in restauro e quindi ci fermiamo". Io su questo chiedo che si faccia un po' chiarezza. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Franco Musa.

MUSA:

Presidente io faccio l'intervento ma non so se lo posso fare... (Intervento f.m.) lo so, ma siccome questo Consiglio Comunale l'ultima volta ha detto che ci sono delle regole ferree, rigide, brevi io mi vorrei attenere alle regole.

Siccome devo formulare un'Interrogazione urgente e secondo il Regolamento deve avvenire dopo che il Sindaco ha relazionato sulle Interrogazioni fatte per

iscritto 7 giorni precedenti, non vorrei cadere nella trappola che mi fate parlare e poi non facciamo la discussione.

Quindi se mi autorizza a fare l'Interrogazione urgente io la faccio adesso altrimenti aspetto il mio turno.

PRESIDENTE:

Ci sono state Interrogazioni precedenti, ho chiesto al Sindaco se ci sono le risposte alle Interrogazioni e il Sindaco mi ha detto che ci sono le risposte alle Interrogazioni, non ha dato le risposte non posso.

Di conseguenza l'Interrogazione urgente può essere presentata, come abbiamo già discusso nel precedente Consiglio Comunale, se me ne dà poi copia perché comunque è richiesta la forma scritta, per quanto riguarda la risposta è facoltà dell'interrogato dare nelle Interrogazioni urgente la possibile risposta immediatamente oppure nei 10 giorni successivi. Grazie.

MUSA:

Allora ne ho facoltà praticamente. Sinceramente non ho capito che stiamo a fare noi di qua che siamo Opposizione visto che il Consigliere delegato alla cultura ho scoperto questa sera ha detto tutto, io riassumo con questa Interrogazione urgente ciò che il Patrizio Marino probabilmente non ha potuto o non ha voluto fare anche perché sarebbe stato il colmo visto dal punto di vista della Maggioranza, visto che il Consigliere Marino questa sera chiede delucidazioni alla sua Maggioranza, questo già è un fatto abbastanza strano non per questa città probabilmente nella confusione che regna all'interno di queste deleghe.

Comunque abbiamo finalmente scoperto che il Delegato alla Cultura si chiama Patrizio Marino... (Intervento f.m.) non è? Tanto ha 10 giorni di tempo per rispondermi se è lui o no.

Poi comunque se per caso ci dite chi è l'Assessore alla Cultura o il Delegato... (Intervento f.m.) Sindaco io le faccio un'Interrogazione urgente che prego di portare al tavolo e mi appresto a leggerla.

Questa Interrogazione va nella direzione che è stata enunciata in prima battuta dal Sindaco e in seconda battuta dal Delegato... (Intervento f.m.) per l'intervento che ha fatto il Dottor Marino.

Questa Interrogazione urgente vuole cercare di dirimere questa diatriba, questa controversia, questo pour parler perché io non drammatizzerei neanche, secondo me non è successo ancora nulla in questa città e possiamo evitare che succedano delle cose negative per due gruppi che hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri nei confronti di questa città.

Quindi io dico che quando il Sindaco enuncia un tentativo di mettere apposto questa querelle dopo che ha dichiarato alla stampa che la situazione è chiusa perché il protocollo ha fatto la regola generale, io vi faccio questa Interrogazione perché penso di darvi un contributo a risolverlo questo problema, in modo che definitivamente mettiamo la parola "fine" a questa situazione e diamo la possibilità ad ambedue i gruppi di determinarsi nel fare tutti e due o tutti e tre o tutti e quattro gli eventi programmandoli in tempo dovuto e senza una spada di Damocle che gli sta sulla testa e che probabilmente tra 3 giorni, tra 4 giorni gli dice "signori scusatemi ma questa cosa voi non la potete fare in seguito ad attenta analisi della Delibera emessa il 5 di ottobre". Mi appresto a leggere l'Interrogazione. *Legge Interrogazione.*

Siccome l'intervento mi sembra lo posso fare di 10 minuti se la devo smettere ok altrimenti vado avanti per quelli che sono, secondo me, i principi di illegittimità di queste due Delibera. Presidente chiedo conforto.

PRESIDENTE:

Puoi continuare e potresti anche riprendere successivamente la parola perché il Sindaco nelle comunicazioni è intervenuto aprendo una discussione su questo, di conseguenza è possibile che un Consigliere Comunale intervenga sulle comunicazioni del Sindaco, così come ha fatto Patrizio Marino.

Ovviamente c'è una Interrogazione e può essere anche illustrata, poi c'è sempre un'elasticità nelle cose.

MUSA:

Quindi mi dà la possibilità di andare avanti Presidente?

PRESIDENTE:

Certo.

MUSA:

Grazie. Io dico che se noi diciamo al proponente primo perché il 24 di settembre è stata protocollata, cioè due giorni prima dell'altra associazione la richiesta di occupare alcune date del mese di dicembre e del mese di aprile.

Adesso nella praticità il discorso di sovrapposizione avviene nella Delibera 137, cioè quella del mese di aprile perché nella prima Delibera non c'è sovrapposizione di date, quindi tutto sommato non c'è la diatriba all'interno della prima Delibera cioè della 136. Ma si pone un problema di principio perché le decine di famiglie dell'Associazione Teatro Vittoria che puntano su queste date, che puntano sulla loro visibilità, sulla visibilità dei loro figli, che fanno opera di volontariato all'interno del teatro debbono sapere assolutamente se queste date le faranno oppure no.

Però probabilmente, io dico probabilmente perché la richiesta delle date viene fatta da una associazione che si chiama Teatro Vittoria.

Viene fatto su un modulo dove non si evidenzia nessuna ragione sociale, dove non si evidenzia nessun luogo fiscale e dove la firma apposta non è quella del Presidente come solitamente avviene nelle richieste di occupazione come questa che hanno fatto i lor signori.

Quindi noi non sappiamo ad oggi, io al Segretario Comunale ho fatto anche domanda ufficiale sullo Statuto di questa associazione che io sono sicuro che c'è, che io sono certo che c'è, ma da questo pezzo di carta non si evince la ufficialità di una associazione.

Quindi io vorrei sapere se è un privato che chiede il teatro o se è una associazione perché sono cose diverse, vista la richiesta pervenuta due giorni dopo una associazione.

Adesso sulla opportunità di scelta io non entro perché non sono né direttore artistico né preposto a dire se Totò e malafemmina" è meglio di "Aggiungi un posto a tavola", questo lo dovrebbe fare il direttore che avete istituito.

Apro una piccola parentesi, come mai non sono state pubblicate ancora le Delibere per le istituzioni dei tre?

Comunque ancora non avete pubblicato le Delibere, probabilmente vi siete accorti che c'è qualche piccolo errore all'interno di qualche legge, ma questa è una cosa di cui discuteremo in altro momento.

Questa richiesta è fatta da un privato o è fatta da una associazione? Questa è la prima domanda. Seconda domanda, fate le Delibere, io non so chi prepara le Delibere in questo Comune, qual è il funzionario che le prepara, scrivete *vista la nota della compagnia teatrale... (continua lettura)* signori io Presidente in questo pezzo di carta non l'ho visto, almeno io non l'ho visto.

Quindi voi concedete ad una entità che non conosco e che, secondo me, è condizione per la illegittimità di questa Delibera, poi gli date il teatro gratis che peraltro non vi hanno neanche richiesto.

(Intervento f.m.) nella domanda non c'è, almeno io non vedo richiesta di occupazione a livello gratuito di questo teatro.

Quindi voi concedete probabilmente ad un privato a discapito di una associazione regolarmente costituita che fa la prima nazionale, che fa nel mese di novembre 400 provini a Ortona quindi c'entra il turismo, c'entra il nome di Ortona che va fuori, poi probabilmente ad oggi io debbo dire senza le carte e quello che risulta è questo, concedete ad un privato probabilmente l'uso del teatro a discapito di una organizzazione regolarmente costituita.

Voi mi direte che me l'avete già detto ma chi firma si assume la responsabilità nei confronti del pubblico, io non credo che sia così perché chi firma e dice una cosa che non è vera è una cosa, ma chi ha firmato questo pezzo di carta non afferma nulla che non è vero perché non ha firmato il Presidente di una associazione regolarmente costituita.

Quindi voi state concedendo, secondo me, uno spazio pubblico ad un privato a discapito di una situazione che poi nel secondo intervento io farò ad avallare questa condizione, ma principalmente la illegittimità di questa Delibera servirebbe a mettere tutto apposto, nel senso che fate rifare le domande a chi di dovere, fatele fare nei tempi e nei modi che siano ufficiali ed entra all'interno di quella grandissima soluzione democratica che il Sindaco ha trovato che è quella del protocollo.

Quindi quando arriverà la domanda per iscritto di una associazione che è quella regolarmente costituita noi potremmo concedere il teatro, così come è giusto che sia perché nessuno deve negare niente a nessuno e non è nel mio spirito quello di negare la possibilità all'Associazione Teatro Vittoria di fare quello che deve fare, certamente una operazione, seppur politica, andava fatta prima e non questa sera in Consiglio Comunale quando lei Sindaco dopo che ha detto alla stampa che ormai è tutto quanto apposto e non si può fare più niente riapre i giochi.

Questi signori ambedue le entità hanno bisogno di certezze, hanno bisogno di date, hanno bisogno di pezzi di carta perché gli uni devono rappresentare a livello nazionale una situazione che è complicata per tante condizioni e gli altri devono dar conto ai familiari e a tutti coloro che partecipano alla vita sociale di questa Associazione. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Vale ciò che è stato detto per il Consigliere Marino, il Sindaco alla fine deciderà se e come dare la risposta all'Interrogazione.

Prego Consigliere Tommaso Coletti.

COLETTI:

Presidente intanto saluto tutti, saluto i Consiglieri, la Giunta e il Sindaco.

Questa città ha bisogno di pace non si sobillatori o di gente che viene a sollecitare la conflittualità.

Questa Amministrazione ha degli obblighi nei confronti dei cittadini e la Maggioranza ha un obbligo superiore a quello che è la Minoranza, la Maggioranza è stata chiamata a governare e la Minoranza è stata chiamata a controllare e a fare le proposte, a fare le iniziative, ogni Consigliere rappresenta la propria comunità, questo lo dice la legge, non l'ho inventato io.

La Maggioranza ha una responsabilità diversa e la Maggioranza rappresenta tutta la città e il Sindaco in modo particolare rappresenta tutta la città come ogni Consigliere Comunale.

Mi pare che il Sindaco abbia detto all'inizio e per correttezza l'ha detto con il condizionale perché deve fare ancora una verifica, cari Consiglieri io penso che un Sindaco di una città di 23.000 abitanti quando parla deve pesare le parole e deve dire le cose così come stanno, anche con qualche riserva per rispetto degli interlocutori.

Io penso che chi ha bisogno di certezze e di date sappia in questo momento come stanno le cose, se per rispetto al Sindaco o a qualcun altro che sta lavorando su questa problematica non l'ha comunicato ancora ai suoi collaboratori ha fatto bene perché devono avere la certezza pure le persone che stanno attendendo una soluzione del problema.

Qual è la soluzione del problema? È che tutti quanti possano usufruire di questa struttura e possano esprimere il meglio di ogni compagnia teatrale, di ogni iniziativa culturale.

Sul fatto della illegittimità io stendo un velo per tranquillità di tutti perché poi se vogliamo prendere le Delibere legittime e illegittime poi la legittimità di una Delibera stabilisce il TAR, poi il Consiglio di Stato, poi la Corte Costituzionale, poi il Consiglio Superiore della Magistratura, dipende se c'è del penale, se c'è del civile, se c'è del costituzionale, la legittimità non la stabiliamo noi.

Però su questo argomento io penso che il Sindaco è stato molto equilibrato, io devo dare atto all'Assessore Di Martino che si è prodigato attraverso i contatti senza sollevare un problema che potrebbe significare voler salire su un carro che non esiste, perché il carro già ha dato i suoi risultati qualche mese fa.

Quindi chi pensa di salire su un carro che corre non serve a niente, il Sindaco sta lavorando per risolvere il problema, io penso che domani solo per ragioni di non presenza in Ortona di alcune persone interessate... la soluzione verrà fuori e chi dovrà operare per sottoscrivere impegni che sono impegni abbastanza consistenti, come hai sottolineato caro Franco, sicuramente potrà farlo con tutta tranquillità.

Per quanto riguarda le considerazioni sulle deleghe, le risposte, il Sindaco il problema probabilmente è di utilizzo dei Consiglieri e della Giunta nella maniera migliore, laddove non c'è chiarezza va fatta chiarezza, quindi io considero anche positivo l'intervento di Patrizio, però le deleghe bisogna leggerle e il Sindaco le attribuisce e ognuno deve capire cosa occupare.

È naturale che poi il referente finale è il Sindaco insieme agli Assessori che hanno avuto parte delle deleghe a cui avete fatto riferimento.

Il rapporto, per esempio, con le associazioni culturali è stato delegato a Valentino Di Carlo, per cui il rapporto con le associazioni dovrebbe averlo Valentino Di Carlo.

Ma può essere un bene, può essere meglio accorpate i due incarichi, lo vedrà il Sindaco nelle sedi opportune e anche sul programma illustrato da Patrizio Marino, di cui io non conoscevo niente e faccio un mestiere qua dentro abbastanza considerevole per rappresentare un gruppo di 6 Consiglieri Comunali, spero che si possa discutere in una sede che non sia il Consiglio Comunale, in Consiglio Comunale si discute il programma della Maggioranza per raccogliere le indicazioni di una Minoranza e dell'intero Consiglio Comunale per migliorare il programma che si presenta.

Ma ci vuole un programma condiviso dalla Maggioranza che governa questa città e che ha avuto l'incarico dai cittadini di esprimere il Sindaco e la Giunta.

Io penso che su questo argomento che si è creato in assoluta buona fede e questo lo voglio sottolineare perché io prima di dire queste cose ho verificato se quando si è fatta la Delibera di Giunta qualcuno della Giunta sapesse e conoscesse le date di altre iniziative, mi risulta che nessuno conosceva le date di altre iniziative.

Allora il Sindaco responsabilmente ha preso l'iniziativa per consentire ad entrambe le iniziative di potersi concretizzare, io sono convinto che domani questo avverrà e si concretizzerà nella maniera migliore.

Per quanto riguarda il futuro perché non ancora facciamo i bandi me lo chiedo pure io... (Intervento f.m.) a parte la Delibera, noi pubblicheremo gli avvisi, stanno scrivendo gli avvisi per reperire i curricula delle persone competenti per amministrare le tre istituzioni che sono state create da questa Amministrazione che faceva parte di un programma condiviso dai cittadini sul quale programma i cittadini hanno espresso un consenso del 75%.

Se i cittadini non volevano le istituzioni dicevano "non mi va bene per cui voto un altro", quel programma è stato condiviso da un'ampia maggioranza di questa città ed è obbligo del Sindaco e di questa Maggioranza concretizzare quelle iniziative nell'interesse e nel volere della cittadinanza.

L'unica responsabilità Sindaco e Assessori del Consiglio Comunale perché ognuno può partecipare, è scegliere le persone che hanno competenza per gestire e per proporre calendari di eccellenza al minor costo possibile perché abbiamo parlato di direttori, noi abbiamo bisogno di volontariato!

Di volontariato ad Ortona ce n'è tanto, abbiamo fatto pure un avviso, uscirà l'avviso per reperire i volontari in ogni settore, chi vuole dare un contributo alla comunità potrà farlo attraverso le regole approvate da questo Consiglio Comunale.

Penso che abbiamo fatto bene perché ci sono già dei volontari che lavorano per la comunità in silenzio a cui nessuno ha detto mai grazie, ed è opportuno rendere pubblico che ci sono dei nostri concittadini che gratuitamente lavorano per la comunità come lo facciamo noi, come lo fanno tutti quanti quelli che siedono qua dentro, io più volte ho sottolineato che Ortona vanta il primato della onestà e dell'impegno in politica e in amministrazione, poi le scelte fatte da una Amministrazione e quelle fatte da un'altra Amministrazione possono essere condivisibili o no, ma la cosa fondamentale è che ognuno che è passato in questi banchi in buona fede ha cercato di fare gli interessi della comunità, condivisibile o meno ma ha fatto gli interessi della collettività, perlomeno da quando io ricordo, perlomeno dal Dopoguerra ad oggi sicuramente è così.

È un vanto per questa città e questa Amministrazione vuole continuare per l'onestà e la trasparenza di Enzo D'Ottavio e della sua squadra è conosciuta da tutti gli ortonesi e da tutti quanti noi che stiamo qua dentro, lo voglio ringraziare perché umilmente ha fatto la Delibera e il giorno dopo ha cercato di trovare la soluzione.

Io sono convinto con l'aiuto di molti qua dentro sicuramente troverà la soluzione giusta per dare soddisfazione alla prima, alla seconda o alle due compagnie perché non esiste in questo campo primo o secondo, tutti quanti possono fare le loro iniziative nell'interesse della comunità.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Coletti. Prego Consigliere Scarlatto.

SCARLATTO:

Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, Consiglieri e Assessori.

Io volevo solo riferire tutto quello che è stato fatto in merito all'O.d.G. che è stato presentato nello scorso Consiglio Comunale relativamente alla non soppressione dell'ufficio del Giudice di Pace nelle sezioni distaccate...

DI MARTINO:

Presidente scusi ma stiamo parlando di un argomento che va approfondito...

SCARLATTO:

E' una comunicazione.

DI MARTINO:

Bè questa la fai dopo, mi permetto fai come vuoi ma stiamo parlando di un'altra cosa e quando finiamo le cose di cui stiamo parlando magari...

SCARLATTO:

Penso che anche questa sia una comunicazione importante visto che l'avvocato lo fai anche tu. Inoltre volevo ringraziare...

PRESIDENTE:

Puoi anche parlare eretto perché tanto si sente.

SCARLATTO:

Si, si non è un problema. Volevo ringraziare personalmente l'Ufficio di Presidenza per la collaborazione perché ci siamo interessati e preoccupati di inviare tutte le comunicazioni esattamente al Presidente della Provincia, al Presidente della Regione, al Presidente del Consiglio Regionale, a tutte le istituzioni rappresentative del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, del Presidente del Tribunale, ai Parlamentari e ai Senatori del nostro Collegio in quanto il problema è un problema estremamente sentito visto che a livello nazionale sta prendendo piede e ho letto parecchie recensioni anche sul sito della Camera dei Deputati e del Senato in cui Senatori di tutti gli schieramenti stanno combattendo perché il presidio giudiziario è rilevante in un territorio. Grazie ai Consiglieri per avermi concesso di informarvi.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Scarlatto. Il Consigliere Di Martino, prego.

DI MARTINO:

Presidente io non devo insegnare niente a nessuno, però mi sembra che quando si affronti un ragionamento anche a beneficio di tutte le persone che ci stanno ascoltando vada completato, il Sindaco ha fatto delle comunicazioni, il Consigliere Marino ne ha fatte altre e il Capogruppo risponde su un argomento, cambiare argomento sembra quasi che si voglia girare pagina, la pagina in questo momento non si può girare, è ferma perché ognuno deve dire la propria su quello che è successo per il teatro.

Innanzitutto mi piace dire e credo che nessuno può smentirmi, che se non esistesse quel mezzo che si chiama Facebook, quel network molto particolare che ormai vedo che quasi tutti usano correntemente, forse non saremmo qui a discutere di questa cosa perché il protocollo era stato rispettato, la Delibera era stata fatta regolarmente quindi potevamo aprirla dell'anno prossimo o le persone interessate avrebbero dovuto parlare chissà quando.

Apprezzo e sa quanto l'atteggiamento del Capogruppo del PD, non perché bisogna saltare da nessuna parte ma so e fai bene a cercare di stemperare gli animi, io sono pienamente d'accordo con te, però nessuno non può dire che sono accadute delle cose che voi che adesso governate per aver avuto il consenso di una grandissima parte della Maggioranza volete coprire, noi non possiamo non scoprirle sempre nel rispetto di quelle che sono le prerogative che ciascuno ha.

Io lo dirò sempre e lo continuerò a dire, non go rimpianti assolutamente, anzi a guardare gli Assessori, a guardare il Presidente che ha lavorato con me, Roberto che è un collega, non faccio tutti i nomi ma non ho niente contro Valentino Di Carlo nella maniera più assoluta, è meglio Gianluca Coletti Assessore al Bilancio di chi c'era prima, lo dico, Gianluca Coletti è un giovane, è capace, sta lavorando 12 ore al giorno a trovarli Assessori di questo tipo.

Auguro a tutti voi Consiglieri Comunali di godere le stesse gioie che io ho goduto nel fare il Consigliere Comunale, nel fare l'Assessore, nel fare il Vicesindaco, io ve lo auguro di cuore!

Vi prego non pensate che io sto cercando di mettere il coltello nella piaga cosa che potrei fare perché vi siete scoperti, lo potrei fare dal punto di vista politico perché il disagio di un partito come il SEL viene palpato da tutta la città, non gli avete dato l'Assessore al SEL, ha fatto le primarie e non gli avete dato l'Assessore!

Voi potete dare tutte le spiegazioni politiche che volete, potete rigirare tutto ma ci sono dei fatti politici che il Senatore Coletti mi insegna alla fine i nodi vengono al pettine e si risolvono, poi vi mettete d'accordo!

Non ho nessuna intenzione di farti cadere che lo sappia tutto il mondo, dura 5 anni te lo dico di cuore, non sei stato tu a fare in modo che io non facessi il Sindaco, certo non rimpiango gli altri Assessori se non qualcuno, questo ragazzo che ho al mio fianco che tutti apprezzano, avete visto anche quello che riesce a muovere, non ho rimpianto per gli altri, non ho questo livore che magari c'era, me lo dovete consentire, nei Consigli Comunali pregressi quando venivamo qua e ci dovevamo stare a sentire su ogni Delibera che eravamo incapaci, che eravamo ignoranti, che non lo sapevamo fare, che non avevamo avuto la trasparenza necessario per farlo.

Allora se vi scoprite il sederino scusate ma lo dobbiamo dire, vi siete scoperti, la Delibera è illegittima! È fatta proprio male Enzo, è fatta malissimo.

Poi ci arriverò e dirò quello che secondo me devi fare, poi fai quello che vuoi e ti ho fatto la premessa, ti ho ringraziato prima e te lo ridico adesso.

Come ha detto il Sen. Coletti e di questo sono convinto, Ortona non ha bisogno nella maniera più assoluta di guerre, né di guerre di posizioni, né di guerre di retroguardia, forse non vi rendete conto che l'Italia è finita, è fallita, chissà se il prossimo Consiglio Comunale esiste perché Monti può fare un decreto e commissaria i Comuni come commissaria la Provincia!

Il Sen. Coletti sta facendo una battaglia per salvare la Provincia di Chieti, ma quello che succede in Provincia probabilmente potrebbe succedere anche al Comune, di che cosa stiamo parlando, di un modo di fare politica che non esiste più?

Però tutte le volte che si parla di trasparenza, si parla di capacità amministrativa, quando si pongono in essere degli atti di quello che uno è in grado di fare, se ci sono dei problemi politici vengono fuori e risolvetele!

SEL deve entrare in Giunta, trovate il posto a SEL vi dico io perché così state più tranquilli, perché Patrizio Marino si merita di fare l'Assessore alla Cultura ma non perché non se lo merita Valentino Di Carlo, io vorrei chiarire anche questo aspetto e lo dico, ma perché è giusto che sia così, è giusto che chi ha fatto

le elezioni, come ha detto il Sen. Coletti, e le ha stravinte e sappiamo tutti perché, ma io ricordo con piacere l'unica telefonata che ho avuto in un momento anche poco felice della mia vita, però come è successo diversi anni fa quando un giovane politico venne accusato di aver sottratto 1.800.000 euro e ce ne accorgemmo soltanto perché avevano bloccato i conti di tutti e non era vero niente, era una calunnia, era una brutta cosa che è successa ed è successa la stessa cosa 20 anni dopo!

Se è vero che 20 anni dopo sta succedendo un'altra Tangentopoli perché il Ministro della Giustizia ha detto che è peggio di quello che è successo nel '92 non è certo per quelli che stanno qua dentro!

Neanche un avviso di garanzia qua dentro per aver fatto con i soldi del Comune qualcosa di diverso di quello che si doveva fare.

Se ci sono dei progetti e il teatro è un progetto, l'accademia è un progetto, S. Tommaso è un progetto, Margherita D'Austria è un progetto, sono progetti che c'erano e che qualcuno dal punto di vista culturale ha utilizzato!

Non li volete usare più? Allora dovete avere il coraggio di fare una Delibera come io feci un po' di tempo fa, ma non voglio fare polemica su questo, quando entrai in Giunta e dissi "io non faccio questo" scrivetelo quello che non volete fare!

Altrimenti, come ha detto Patrizio Marino, una cosa me la prendo e una cosa non me la prendo, un'altra ti metto nella condizione quasi di necessità per la quale dopo tu devi accedere per forza a quello che io faccio perché quello è il potere e non va bene!

Non va bene mettere a ricasco la gente, non va bene! Non vi siete comportati bene con i dirigenti, fatemelo dire, ma ci passo velocemente perché non è questo il momento, stiamo parlando di teatro e non divago.

È successo, caro Enzo, che hai fatto una Delibera sbagliata e chi te l'ha fatta fare, se non l'hai fatta tu, deve prendersi la responsabilità di revocarla perché il cronologico in questo caso non serve a niente, ma quand'anche servisse dovevi dare atto che c'era un'altra richiesta, tu lo sapevi non puoi dire che non lo sapevi, lo sapevate tutti perché erano venuti a parlare, ma non è tanto l'aspetto cronologico, è proprio che quella richiesta è fatta in modo tale che non serve ad avere il teatro ma serve solo a creare problemi perché non si vede il motivo per il quale deve essere fatto allo stesso momento, soprattutto senza nulla togliere io perdono la gente che mi fa del male e ho perdonato quelle persone che stavano con me e che hanno usato il teatro, hanno fatto le società per gestire il teatro e che l'hanno gestito, le perdono tutti i giorni perché tanto poi se vai a leggere hanno ancora quel livore e quella cattiveria, caro Tommaso, che a loro devi dire che non si fanno più le guerre, se lo dici a tutti devi dire chi deve essere costretto a sedersi ad un tavolo e fare la pace!

Non sono due compagnie perché tu che sia, che hai esperienza e tutti voi sapete che un conto è una compagnia amatoriale e un conto è una compagnia teatrale, è diverso!

La compagnia teatrale ha obblighi fiscali, ha obblighi professionali, deve pagare ogni suo dipendente, deve avere i tecnici sennò non può fare niente, viva Dio ce l'avete, si è creata ad Ortona una cosa del genere.

Allora soltanto perché loro sono riusciti ad emergere in una condizione di una passata Amministrazione devono essere cancellati adesso? No caro Tommaso, leggi poi quello che scrivono perché tanto siamo qui per i blog e sui blog escono le cose.

Questo lo dico anche a Valentino Di Carlo, se lui ad ogni più sospinto lui dice "non siamo più come eravamo prima" prima che c'era?

Dei ragazzi di accademia hanno votato a me? Ma non gliel'ho chiesto il voto!

Io ho chiesto di fare un progetto per la città e questo progetto esiste! Allora non deludete i ragazzi, abbiate il coraggio di dire al tizio che fa quello che vuole, che si interessa, che insiste ditegli “questo non lo devi fare così, devi accedere proprio perché sei stato anche tu uno dei promotori, proprio perché tu ami il teatro, devi dare tu la prova che adesso fai un passo indietro”.

Non potete chiedere ai ragazzi che sono andati dal Maestro Trovaioli e si sono fatti sentire, hanno avuto gli applausi e che vanno in giro a Milano, voi dovevate starci a Milano a vedere i 6X3 dentro le metropolitane con scritto “Ortona...”, quello costa i diritti!

Sentire e leggere che è tutto frutto della brutta politica che c’era prima non è così!

Domenico tu c’eri non è così! Abbiamo fatto le cattiverie, abbiamo fatto le parzialità, non è così! Che poi la città si determini in un altro modo ma quelle persone che hanno continuato a buttare fango, che ogni giorno stavano sui network a dire male della gente, quelle persone quando vedono un atto di trasparenza come questo vostro perché non parlano? Questa Delibera, caro Enzo, è sbagliata!

Tutto quello che voi dicevate che non si poteva fare avete fatto la Delibera al compare che magari non è neanche compare, ma non perché non ve lo dovete accomparare anzi accomparatevelo se lo volete, ma santo Dio non mortificate gli altri!

È strano che arriva una Delibera dopo che vi vengono a chiedere una cosa arriva proprio negli stessi giorni, è strano che viene fatto tutto con quella fretta, è strano Sindaco che tu comunque fai una Delibera nella quale dai un utilizzo gratuito ad uno che non te l’ha neanche chiesto e non si legge chi ha fatto la relazione alla Delibera!

Ripeto, non voglio cavalcare una demagogia che mi fa ribrezzo come ribrezzo ho avuto di tutti quelli che hanno fatto solo demagogia anche nei miei confronti, nei confronti di chi ha fatto politica!

In un momento in cui lo Stato finisce, ecco Di Pietro è diverso da Maruccio, è diverso da Fiorito lo sapevano tutti che tutti rubavano però noi non ci siamo stati, anzi chi ci è stato non ha avuto neanche di questi problemi.

Allora caro Sindaco tu leggi con calma questa Delibera perché forse non l’hai letta, magari richiedi al Segretario Comunale, riguardati bene la domanda, adesso sarebbe troppo facile prendervi anche un po’ in giro leggendo o voler fare in modo che tutti leggessero quelle quattro righe che parlano di una cosa che ti ha fatto stabilire che si tratta di un progetto di validità nazionale, con quattro righe hai detto che è un progetto di validità nazionale.

Forse non ti sei reso conto delle date, questo è il problema, non vi siete resi conto delle date, non avete capito che in quel periodo c’era anche... mettetela in questa maniera ma levate questa Delibera perché onestamente dici “mi sono sbagliato”, devi avere il coraggio di dire alla persona, all’unica persona che ritiene che deve farlo in quel momento e lo fa in maniera capziosa e lo dice che si deve sedere, se gli volete dire che si deve sedere davanti a me sono pronto! 850 amici comuni e mai però la possibilità che uno si metta di mezzo e dice “ma cosa avete fatto? Che cosa è successo?”

Che quando potevo non ho dato il teatro a nessuno e né me lo sono tenuto per me, non l’ho dato a nessuno il teatro e dire che è stato gestito male un teatro che non ha una lira di debito, un teatro che ha fatto nascere delle professionalità, non solo delle professionalità artistiche ma anche delle professionalità tecniche.

Dire che tutto è stato gestito male Valentino non è giusto! (Intervento f.m.) l’ho letto e interpretato il pensiero.

Certo, allora mi dispiace raccontare agli altri che quando siamo stati a Culto e Cultura che purtroppo Simonetta non è venuta e sei venuto tu hai subito detto “guardate che questo non è più quello che c’era prima” e che c’entra?
O ci stai o non ci sta a Culto e Cultura.

PRESIDENTE:

Avviciniamoci alla fine!

DI MARTINO:

Finisco! Io vi invito così come avete sempre detto e fatto, nei confronti di chi stava da quest’altro lato questa Delibera che avete fatto è sbagliata, andare a portare questa Delibera a qualcun altro è la cosa più brutta che ci possa essere. Tu Sindaco vuoi trovare la soluzione trovala ma c’è una soluzione sola perché la Delibera è sbagliata, perché non hai letto bene la concomitanza delle date, perché non hai fatto un paragone che sei costretto a fare, anzi che hai fatto perché l’hai detto chiaramente che in quei ragazzi c’è il 75% che ha votato a te e forse solo il 25 che ha votato a me, questa è la verità!
Ma non si deludono le aspettative di quei giovani, non deluderli, ti prego di fare così!

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Di Martino. La parola al Consigliere Napoleone.

NAPOLEONE:

Grazie signor Presidente. Buonasera signor Sindaco, signori della Giunta, colleghi Consiglieri e signori del pubblico.
Innanzitutto faccio i miei auguri ai nuovi dirigenti, in particolar modo al Dirigente Pasquini che l’ho visto prima in aula per un buon lavoro, gli altri bene o male già li conosco, comunque rinnovo anche a loro gli auguri.
Mi fa piacere rivedere anche oggi che c’è a trasmissione via web, gradirei sapere se questa scelta che io condivido pienamente è una scelta che si fa a singhiozzo oppure se viene strutturata definitivamente perché altrimenti magari uno pensa che venga fatta ad occasione.
Siccome noi come gruppo volevamo sobbarcarci quest’onere di fare le riprese di tutti i Consigli Comunali e mandarli via web, ogni tanto ci spiazzate perché poi ci si ritrova questa trasmissione che nonostante l’Ing. Fratino non sia tanto appassionato.
Volevo innanzitutto ringraziare Simonetta per l’omaggio, è stato un pensiero gentile.
Vado subito al dunque, volevo fare una comunicazione anzi due comunicazioni insieme che sono brevi e una Interrogazione anche urgente, quindi se il Presidente poi mi autorizza a esporla brevemente.
Le comunicazioni sono, è stata segnalata alla Visci oggi un cedimento dell’intonaco dentro un’aula di una terza, volevo sapere se l’Amministrazione era a conoscenza e se non lo è che magari provveda subito a fare dei sopralluoghi, una classe è stata spostata in un’altra aula.
Poi un’altra considerazione, mi è stato segnalato da diversi operatori del settore, parlo di medici ma anche di farmacisti il ripristino se è possibile della raccolta dei farmaci scaduti; attualmente non c’è più nemmeno il punto di raccoglimento unico ed è una esigenza che viene manifestata dagli operatori del settore, penso che il Sindaco in questo debba essere anche consapevole.
Quindi mi auguro che quanto prima si attivi anche questo servizio di raccolta.

Per quanto riguarda invece l'Interrogazione urgente volevo portare all'attenzione dell'Amministrazione che da pochi giorni è stato pubblicato un bando da parte della Regione molto interessante, quindi l'Interrogazione è chiedere all'Amministrazione se si sono attivati in tal senso altrimenti che facciano presto.

Sull'incentivazione delle attività turistiche si tratti di avvalere sul fondo FERS 2007/2013, è un bando a cui possono accedere non solo gli Enti pubblici, in questo caso i Comuni, ma anche i privati, si tratta di interventi anche importanti che possono anche interessare la riqualificazione addirittura di manufatti, il ripristino di vie rurali legate ovviamente al turismo.

Si tratta di contributi a fondo perduto anche del 60% per il privato e l'80% per quanto riguarda gli Enti pubblici.

Con questo bando si possono finanziare operazioni per la valorizzazione e fruizione di itinerari turistici ed enogastronomici, è un bando che la Regione ha pubblicato già a settembre, siccome i tempi sono brevi vorrei sapere se l'Amministrazione si è attivata altrimenti è bene che lo faccia. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. Quanto alle riprese a differenza del passato abbiamo aperto alle richieste di chi ci fa la richiesta della ripresa, è un network di informazione giornalistica al quale abbiamo concesso, ma se domani ce ne chiede un altro viene concesso. Vedo altre due telecamere, vi do la comunicazione che invece ufficialmente, nel senso che per quanto riguarda noi come Comune abbiamo un LSU che sta lavorando molto egregiamente al Comune di Ortona facendo delle riprese in maniera costante che poi vedremo di fare in modo che vengano inserite come documento all'interno di un sito del Comune, ci sono invece anche queste riprese che si possono invece consultare e che sono dentro al Comune di Ortona, ma dobbiamo ancora organizzare il Regolamento di queste riprese.

Ringrazio e do la parola a Franco Musa.

MUSA:

Intanto ringrazio Simonetta Schiazza per averci dato questo rosario, questo ci serve stasera che dobbiamo stare calmi quindi ho deciso che ogni intervento lo farò con il rosario in mano.

Volevo dare 30 secondi ulteriori spunti e delucidazioni affinché questa trattativa che si è messa in atto di risolvere questo problema abbia tutti gli elementi perché, Consigliere Coletti Tommaso, hai detto poc'anzi che nessuno era a conoscenza di questa iniziativa, io per onore del vero affinché anche che la Compagnia Teatro Vittoria sappia che non è caduta dal cielo all'ultimo momento questa cosa, perché il 20 settembre è stata convocata la Direzione dell'Accademia dello Spettacolo da voi!

L'avete incontrati nelle persone del Sindaco della città Dott. Vincenzo D'Ottavio, l'Assessore Di Carlo, il Consigliere Marino e il signor Nino Fezza, quindi non è vero che non si sapeva, ma questo solamente per dire e magari apportare elementi nuovi nella discussione che andrete a fare e magari dire, far capire che non è una forzatura politica o una forzatura di schieramenti, è una forzatura fatta anche su basi eventualmente di condizioni poste in essere precedentemente.

È vero che il protocollo è arrivato il 26 e quell'altro è arrivato il 24, ma tutti eravate a conoscenza almeno nelle persone che stanno qui anche il Consigliere Patrizio Marino era presente... (Intervento f.m.) va bè siccome Tommaso ha detto che non lo sapeva voglio assolutamente ricordare.

Poi non è vero che questa cosa è nata così ed è stata gestita a livello di inesperienza, di mancanza di tatto, si sono mosse pedine regionali politiche e partitiche che sono venute ad Ortona a cercar di dirimere questa cosa, lo so che voi mi fate queste facce per dire “ma che stai a dì?”, stiamo ad Ortona probabilmente le voci corrono, i corridoi parlano e quindi questa diatriba politica, non può essere tecnica, mi auguro che prenda la direzione che avete detto ed io prendo per buono quello che hai detto tu Tommaso, cioè che la parola del Sindaco che è una persona seria, che è stato votato dal 75% degli ortonesi, un altro piccolo inciso, non è che voi in questo momento dite “abbiamo ricevuto il 75% del suffragio e quindi operiamo in virtù di questo.

Il contrario, dovete dimostrare al 75% che state facendo delle cose giuste... (Intervento f.m.) ok, però il senso è che voi dovete rappresentare tra 5 anni, vi auguro che questa Amministrazione duri 5 anni e che a consuntivo direte “ragazzi tutto il nostro programma è stato... quello avevamo detto e questo facciamo”, mi auguro che questo programma venga veramente fatto perché se verrà fatto questo programma io sono contento più di tutti coloro che oggi stanno a fare polemiche sterili.

Quindi Sindaco apporti elementi oggettivi all'interno di questa sorta di incontro dove cercherete di raggiungere gli obiettivi che tutti questa sera abbiamo, cioè far lavorare tutti e due. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Chiede la parola il Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Intanto, come diceva il Consigliere Franco Musa, in realtà non solo il Comune ma anche le case private hanno uditori nascosti, ne sono consapevole, ne dovevo essere consapevole e ne sarò sempre consapevole.

Al di là di questa battuta, io più che entrare nel merito di questo argomento che comunque voglio tranquillizzare il Consiglio e anche le persone che sono venute questa sera, tra l'altro numerose non capitava da anni se non nell'insediamento di una nuova consiliatura avere un pubblico così numeroso che ringrazio, anche perché bisogna dare delle risposte concrete a chi ci ha votato e anche a chi non ci ha votato perché siamo comunque cittadini di questo paese.

Le due compagnie o come l'amico Remo distingueva la compagnia teatrale o l'associazione teatrale faranno gli spettacoli, ed è questo il risultato, o meglio è questa la migliore risposta che si deve dare alla città.

Certo, come sempre succede a volte non nelle trattative ma nelle richieste, nell'esposizione a volte dei programmi possono succedere delle cose specialmente quando le richieste arrivano magari 6 mesi prima di un evento che poi si programma a primavera è logico che mai si poteva immaginare che la compagnia e l'associazione potessero aver bisogno non dico contemporaneamente ma quasi dello stesso periodo per fare le prove e anche produrre lo spettacolo, che poi coincideva quasi tutto nella prima metà del mese di aprile.

Comunque, ripeto, a noi cittadini di Ortona interessa il risultato finale che è quello che io mi auguro ci sarà.

Chiedo scusa al Presidente ma volevo un po' non sottrarmi né a questo dibattito e nemmeno all'Interrogazione o comunque al pensiero dell'amico Patrizio Marino perché è importante il passaggio che tu hai fatto.

Intanto ribadisco in maniera precisa, in maniera decisa che SEL è parte integrante e attiva di questa Amministrazione e di questa coalizione per tutto quello che ha prodotto durante le primarie, anche prima e dopo e per l'impegno

profuso non solo dal Consigliere Patrizio Marino ma anche da tutti i suoi sostenitori, quindi lo ribadisco, è parte attiva e integrante di questa coalizione.

Per quanto riguarda nello specifico delle deleghe che ho avuto il piacere e l'onore non solo di assegnare ai miei Assessori che, ripeto, sono questi, la squadra degli Assessori è questa, i miei Assessori sono Roberto Serafini, Gianluca Coletti, Valentino Di Carlo, Maria D'Alessandro che questa sera non è presente perché è impegnata a Milano per motivi di lavoro e Gianicola Di Carlo, questa è la mia squadra e sarà la mia squadra per parecchio tempo, spero ma sarà così.

Così come ogni pezzo della mia Maggioranza in Consiglio è formata dai Consiglieri che voi vedete, a cominciare proprio da SEL.

Quando si è trattato di assegnare, ripeto, con piacere le deleghe non solo agli Assessori ma anche ai Consiglieri della mia Maggioranza ci siamo chiesti se era giusto, democratico, valente per la città fare in modo che anche i Consiglieri fossero impegnati nel proporre e nel portare avanti l'azione dell'Amministrazione.

Io insieme agli altri abbiamo pensato che questa era una cosa giusta perché ovviamente in quel modo i Consiglieri potevano solo esprimersi e anche contare, cioè di stare in mezzo alla gente, di prendere i problemi e di portarli all'attenzione dell'Amministrazione e quindi di risolverli; ma era anche un modo per farli partecipare più attivamente alla vita amministrativa di questa città.

Come voi sapete le deleghe sono numerose e molte di queste deleghe sono anche confluenti, molte si assomigliano e molte volte il confine tra una delega e un'altra è molto sottile, faccio un esempio, la delega che ha il Consigliere Comunale e Provinciale Enzo Tucci di accessi al mare e quant'altro è una delega importante perché parla del nostro territorio, però è una delega che comunque si rapporta a quella dell'Avv. Serafini per l'ambiente, così come anche la delega di Patrizio Marino di politiche culturali si rapporta alla delega dell'Assessore con rapporti per le associazioni culturali, tutto in nome della cultura che è un contenitore troppo grosso perché ce ne sarebbero anche delle altre in nome della cultura.

Allora cosa voglio dire? Che ogni Consigliere di questa Maggioranza sa come deve lavorare e dove lavorare, però è importante che ciascuno di loro proprio perché viviamo in democrazia in rispetto anche dei propri ruoli si rapporti con il proprio Assessore ovviamente, questo io auspico ma loro lo fanno molto bene non lo devo ribadire io.

A volte succede che anche una giovane Amministrazione come quella nostra proprio perché, ripeto, le deleghe sono tantissime, a volte ci può essere perché può succedere non delle conflittualità ma questi limiti di confine non ben definiti.

Allora l'invito che faccio a me stesso per prima, ai miei Assessori che sono questi e ai Consiglieri tutti è quello di lavorare serenamente per produrre benessere in questa città, per produrre pace sociale, come il Presidente Coletti prima ricordava, e per fare in modo che questa comunità cresca veramente dal punto di vista culturale, turistico e quant'altro.

Questo è il messaggio che io mi sento di dire questa sera, l'invito perciò a Patrizio in particolare davvero e anche a tutti gli altri quello di lavorare con serenità, io penso adesso al di là delle illegittimità delle Delibere presunte credo che questa Amministrazione sia partita con il piede giusto e voglia lavorare per produrre risultati per il bene vostro, per il bene della città di Ortona. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Grazie Sindaco. Avevo dato la parola al Sindaco saltando il Consigliere Schiazza che voleva intervenire.

SCHIAZZA:

Non voglio entrare nel merito della validità di questa Delibera, mi volevo soffermare sull'equivoco, non si è trattato di un tranello, probabilmente si è trattato di un equivoco o una coincidenza e mi rivolgo sia all'accademia che alla Compagnia Teatro Vittoria.

Mi preme far capire soprattutto che non c'è stata intenzione alcuna di penalizzare e offendere la professionalità né dell'una e né dell'altra compagnia, la storia credo che possiamo ricostruire insieme è che la Compagnia Teatro Vittoria ha protocollato il 24 di settembre una richiesta per delle date, una è fuori discussione quella di dicembre e quella contesa prevista per il mese di aprile.

L'altra compagnia l'ha protocollata tre giorni dopo, il 27 però c'è un piccolo particolare... (Intervento f.m.) a me risulta il 27 ma fa poca differenza Franco, comunque non voglio polemizzare su questa data però voglio precisare mi risulta che la richiesta inoltrata dalla Compagnia Teatro Vittoria è stata indirizzata correttamente al Sindaco e all'Assessore competente Valentino Di Carlo perché forse c'è un malinteso, secondo me come Capogruppo dell'IdV queste richieste riguardano espressamente delle manifestazioni e l'Assessore in carica del Comune di Ortona è Valentino Di Carlo.

Forse l'Accademia dello Spettacolo non si è rivolta forse alla persona che secondo noi doveva essere interpellata, perché l'Assessore non era assolutamente a conoscenza di questa seconda richiesta perché è stata inoltrata esclusivamente al Sindaco, l'incontro che l'Accademia dello Spettacolo ha avuto non c'era l'Assessore Di Carlo, quindi l'Assessore Di Carlo non sapeva di questa richiesta. Quindi quantomeno voglio che sia chiaro ai ragazzi senza alimentare livore che non serve, l'Assessore non era a conoscenza della richiesta dell'Accademia dello Spettacolo.

Quindi se eventualmente c'è stato qualche malinteso sicuramente non è stato... (Intervento f.m.) questa è una interpretazione personale, io penso di poter affermare che non c'è stata da parte dell'Assessore nessuna discriminazione nei confronti dell'Accademia dello Spettacolo, questo che sia ben chiaro, sono due realtà della nostra città che vanno tutelate entrambe e vanno promosse entrambe.

Quindi questo significa che si potrà trovare una soluzione come il Sindaco dice, però non vorrei che passasse il messaggio che l'Assessore Di Carlo ha precluso... (Intervento f.m.) era presente Gianicola Di Carlo, l'Assessore alle Manifestazioni è Valentino Di Carlo.

MUSA:

Presidente ma se il Sindaco ha fatto già la risposta e il Consigliere Comunale dà una libera interpretazione di quello che si è detto fino adesso se tu permetti io... dice delle inesattezze!

PRESIDENTE:

Io non sono a conoscenza di ciò che un Consigliere vuole dire abbi pazienza! Consigliere Musa io ho premesso che ho dato la parola al Sindaco non avendo visto che avevo qui la scritta Schiazza, tant'è che l'ho chiamata e gli ho detto "ti chiedo scusa sta parlando il Sindaco", lei ha detto "voglio intervenire" ma non so il contenuto dell'intervento abbi pazienza!

(Intervento f.m.) non riapro la discussione, io non avrei parlato, posso dire questo?

Abbiate pazienza, dopo il Sindaco normalmente si chiude!

(Intervento f.m.) Consigliere De Iure per cortesia! Vi avviso che mancano 5...

(Intervento f.m.) però non si strilla! Mancano 5 minuti ad un'ora e mezza prevista dal Regolamento.

Ho ampiamente concesso interventi larghi, abbiamo fatto gli interventi su una materia che... (Intervento f.m.) Consigliere Musa è una questione di educazione!

Quindi mancano 5 minuti abbiate pazienza per cortesia! Mi ha chiesto la parola il Consigliere De Iure, il Consigliere Di Martino ha già preso la parola tre volte.

DE IURE:

Grazie Presidente. Saluto i colleghi Consiglieri, il Sindaco e gli amici della Giunta e del pubblico.

Premesso che questa non è un'aula giudiziaria per fare i processi a nessuno, questo lo voglio dire all'amico Consigliere Franco Musa che si accalora tanto e che questa sera sta facendo l'avvocato forse di qualcuno.

Premesso che io non voglio fare... (Intervento f.m.) per cortesia Presidente non mi interrompa! Voglio fare una breve considerazione. Qua si parlava tanto di protocollo probabilmente c'è da dire una cosa, fui proprio io insieme a qualche Consigliere Comunale della vecchia Maggioranza a richiamare all'attenzione la Maggioranza di allora perché nell'Amministrazione di allora probabilmente esistevano diversi protocolli, se ci fosse stato il dirigente di allora in quel settore probabilmente una richiesta sarebbe arrivata ad un protocollo e un'altra richiesta sarebbe arrivata ad un altro protocollo!

Amici questo va ricordato! Quindi c'è un dato di fatto che esiste in questa Amministrazione guidata dal Sindaco D'Ottavio un solo protocollo!

Prima questione di chiarezza e su questo ha ragione il Consigliere Schiazza che probabilmente tutto è stato fatto in buona fede, proprio in virtù di questo aspetto. Probabilmente se era nella precedente Amministrazione non era fatto in buona fede!

(Intervento f.m.) come non erano state fatte in buona fede le richieste del trasporto scolastico che passavano in un protocollo diverso dall'altro!

(Intervento f.m.) no, io parlo caro Consigliere Fratino se mi consente!

Quando prendi la parola tu parli tu!

PRESIDENTE:

De Iure calma! (Intervento f.m.) Consigliere sto parlando io un attimo soltanto.

Stiamo governando in questo Consiglio Comunale non in quello precedente, è ovvio che nella discussione politica però parliamo di questo Consiglio Comunale ma non facciamo una discussione sul passato perché ci sono dei Consiglieri Comunali che non sedevano nei banchi di Maggioranza e di Opposizione nel passato.

Di conseguenza limitiamo altrimenti andiamo ben oltre ma su argomenti che non interessano questo Consiglio Comunale.

DE IURE:

Premetto una cosa, che tutte le compagnie teatrali e culturali che sono presenti in questa città hanno pari diritto di poter esercitare le loro attività culturali.

Quindi io do piena solidarietà sia all'Accademia dello Spettacolo e sia all'altra compagnia.

Per quanto riguarda la gestione del teatro io voglio ricordare, l'altra volta ho chiamato all'attenzione l'Assessore Coletti per illustrare i conti del teatro, giustamente il Consigliere Coletti ricordava che questa Amministrazione ha un mandato pieno dagli elettori di fare le cose che probabilmente non sono state fatte dall'Amministrazione precedente e che non erano condivise dalla gente che ci ha votato.

Quindi se noi abbiamo preso il 75% quelle istituzioni andavano fatte e noi le stiamo facendo.

Io voglio fare un appello al Consigliere Patrizio Marino che in diverse occasioni ha manifestato disagi, io posso capire il suo disagio ma probabilmente sono disagi che vanno affrontati in sede politica e non in questa sede. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. È terminato l'orario, avevo segnato Leo Castiglione da prima che era andato ben oltre. Prego Consigliere Castiglione.

CASTIGLIONE:

Buonasera a tutti, Sindaco, Presidente, Consiglieri, Assessori, Segretaria, pubblico, benvenuti ai nuovi Dirigenti qui abbiamo l'Ing. Pasquini che saluto e buon lavoro.

Prendo la parola brevemente innanzitutto per ringraziare i cittadini ortonesi che ieri sera mi hanno testimoniato tanto calore, tanta vicinanza in una serata particolare per me e per la mia famiglia, anche tutti gli amministratori, qualcuno l'ho visto il Sindaco c'era, non voglio nominare altri per non dimenticare qualcuno, ma tutti gli amministratori che mi sono stati vicino.

Detto questo voglio ringraziare anche Simonetta Schiazza per il pensierino però forse non è stato benedetto perché visto... (Intervento f.m.) sono tutti benedetti? Va bè.

Credo che sia veramente dovere di questo Consiglio Comunale anche perché ci sono delle telecamere che ci proiettano anche fuori la nostra città dare un'immagine forse un po' diversa della politica che si fa in questa città, perché credo che ognuno di noi cerca di dare il proprio contributo, forse a volte sbagliamo le modalità e questo è un richiamo che faccio innanzitutto a me stesso ma lo vorrei fare a tutti.

Per quanto riguarda l'argomento teatro io volevo solo dire una cosa, non voglio entrare nel merito perché tutti sanno la stima che ho per le due compagnie, perché poi Ortona è piccola quindi facilmente si può sbagliare.

Io vorrei sottolineare invece l'attenzione di tutti su un altro aspetto che è la cosa più grave forse, noi abbiamo un teatro chiuso, non è il problema dell'accavallamento di due date, noi in questo momento abbiamo un teatro chiuso e credo che lo potevamo evitare.

Voi state facendo un errore e questo è un aspetto che rispecchia un pochettino anche altri ambiti, state cancellando politicamente perché dovete dare corso al vostro programma, però non state amministrando il momento, la quotidianità.

Noi non possiamo attendere l'istituzione della consulta, abbiamo un teatro chiuso, si poteva benissimo prorogare a chi gestiva il teatro come si poteva fare in altri settori.

Ci sono state delle problematiche perché vi siete dimenticati che al primo posto ci sono dei cittadini, in questo caso parliamo di cultura ma parliamo anche di altro, il cittadino è stato messo all'ultimo posto perché dovete organizzarvi ed è difficile organizzare il cambiamento.

Forse era più facile fare una riflessione su quello, c'è qualcuno che sputa nel piatto dove ha mangiato e questo non è bello.

Noi abbiamo amministrato per 10 anni cercando di fare il meglio, possibile che in 10 anni abbiamo sbagliato tutto?

Voi volete dare una nuova immagine? Bene, abbiate il coraggio di farlo ma non dimenticate di gestire il momento, il presente e la cultura in questa città poteva essere amministrata diversamente.

Credo che il tempo sia finito ma io avevo presentato un'Interrogazione il 9 ottobre, chiedo perché non ho ricevuto risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. La stessa cosa mi aveva chiesto Musa, mi ha chiesto Giulio Napoleone. Siamo andati 5 minuti oltre però mi sembra doveroso, avevo segnato Patrizio Marino per 5 minuti però è stato chiamato più volte in causa mi sembra opportuno dargli la parola. Prego Consigliere.

MARINO:

Brevemente a Domenico De Iure dico che tutto il disagio che io ho come ce l'hanno tutti i Consiglieri l'ho sempre manifestato nelle riunioni di Maggioranza, quindi non vedo perché lui cade dalle nuvole.

Io non ho nessun problema con i partiti di Maggioranza, se qualcuno ce l'ha è bene che me lo dica.

Domenico adesso non c'è ma tutti i problemi, i Consiglieri di Maggioranza lo possono testimoniare, il Consigliere De Iure mi elenchi uno degli argomenti che io ho tirato fuori dalle riunioni di Maggioranza e nei quali io ho espresso disagio, mi dica un episodio che io denunciato o tirato fuori.

Tutto il disagio che io ho e che hanno tutti rispetto ai punti che noi discutiamo lo tiro fuori nelle riunioni di Maggioranza, quindi non vedo su che cosa io manifesto disagio.

Il disagio ce l'ho invece nei confronti della risposta che mi ha dato il Sindaco perché evidentemente avevo capito male io, certamente ci sono cose che attengono alle manifestazioni ma le manifestazioni sono tutto, qualsiasi cosa è manifestazione, invece ci sono cose che attengono alle politiche culturali.

Io a questo punto sono molto perplesso e davvero mi riservo di ripensarci su queste cose e di magari decidere che cosa fare, chiaramente l'impegno che mi era stato richiesto da parte sua personalmente con la delega ma anche personalmente era in termini diversi.

Io adesso prendo atto della sua risposta però questo è un disagio, in genere io per formazione personale da sempre non ho mai nascosto nulla, da sempre non ho mai mascherato quello che penso testimoniato dal fatto che da 13 anni scrivo su un giornale firmandomi sempre, attirandomi anche le ire di tutti dalla destra e dalla sinistra che hanno governato in questi anni, quindi assolutamente non mi sottraggo a manifestare ciò che penso pubblicamente perché non ho nessun timore di dirlo per amore del confronto e per amore della risoluzione dei problemi.

Dico che purtroppo su questo problema si è caduti su una buccia di banana nel senso che è un problema banalissimo di date se n'è fatto un problema di Giunta, di Assessori, di Consiglieri che minacciano, di stabilità della Giunta.

Io non avrei fatto tutta questa tragedia, l'avrei risolta in maniera molto tranquilla trovando due date, considerando, ripeto, che il teatro è chiuso da oggi fino a giugno, quindi non vedo il problema.

Ripeto, io ho del disagio quindi mi riservo di decidere che cosa fare in merito alla mia partecipazione all'interno della Maggioranza, questo non vuol dire che io esca ma vuol dire che ho del disagio e quindi mi riservo di ripensarci. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Marino. Se sono finite le discussioni...

DI MARTINO:

Presidente ma alla luce delle dichiarazioni del Consigliere Marino forse qualcosa...

PRESIDENTE:

Abbiamo anche altri argomenti, conoscendo la sua capacità oratoria prenderà sicuramente la parola sull'O.d.G. della sdemanializzazione per parlare del Teatro Tosti. Veniamo alla discussione...

NAPOLEONE:

Scusi Presidente forse non mi ha sentito...

PRESIDENTE:

Ha chiesto la risposta sulle Interrogazioni, le Interrogazioni sono state fatte scritte, a me non è stata... (Intervento f.m.) è un'Interrogazione scritta per la quale le arriverà la risposta.

NAPOLEONE:

Sto aspettando la risposta!

PRESIDENTE:

Io non ce l'ho la risposta.

NAPOLEONE:

Solo per sapere se me la date.

PRESIDENTE:

Io non ho la risposta, premesso che sembra brutto ma anche io ho fatto delle Interrogazioni e non ho mai ricevuto risposta, tuttavia solleciterò la risposta.

NAPOLEONE:

Grazie.

Primo punto all'O.d.G.: "Lettura e approvazione verbali precedenti sedute consiliari"

PRESIDENTE:

Normalmente diamo per letti i verbali.

Favorevoli? Unanimità.